



BARLETTA Collegium Musicum al teatro Curci

■ Domenica 28 febbraio alle 18.30 all'interno del Teatro Curci di Barletta si terrà il concerto sinfonico dell'Orchestra del Collegium Musicum diretta dal maestro R. Marrone, al violino il maestro Felix Ayo ed al pianoforte il prestigioso maestro Paola Bruni. Per informazioni è possibile contattare i numeri 0883332522/3292235279/3476194215 o cliccare sul sito www.ass-maurogiuliani.it



TRANI «I reduci» al teatro Impero

■ Per la stagione di prosa 2010, a cura di Comune di Trani e Teatro pubblico pugliese, venerdì 26 febbraio, al teatro Impero, la compagnia "Teatroscale" presenta "I reduci. Un giallo del sentimento", di Michele Bia, Carlo Bruni e Michele Santeramo, in omaggio a Harold Pinter nell'anno della sua scomparsa. Attori principali, Nunzia Antonino, Ippolito Chiarello, Christian Di Domenico, Franco Ferrante, Michele Sinisi. Regia di Carlo Bruni.

BARLETTA DOMANI, GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO, ALLE 21.15

De Nittis, tanti auguri con un concerto Appuntamento al «Curci»

Barletta celebra De Nittis. «De Nittis musica e parole»: Barletta, Teatro Curci, domani giovedì 25 febbraio in programma alle 21.15. Un evento promosso dal comune per celebrare l'anniversario della nascita di Giuseppe De Nittis (nato a Barletta nel 1846).

Si tratta di un reading-concerto con musiche di Bellini, Donizetti, Puccini, Verdi e canzoni dell'ottocento napoletano. L'ensemble è coordinato dal maestro Monopoli, la regia è Giampiero Borgia, ad ideare il tributo all'artista impressionista è stata Emanuela Angiuli. E' di questi giorni il ritrovamento, ad opera Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della repubblica di Venezia e del Nucleo tutela Patrimonio Culturale (Tpc), di due dipinti del pittore barlettano che erano stati trafugati nel 2005 mentre venivano riportati nel museo di Capodimonte dopo un prestito per una mostra alla Fondazione Mazzotta di Milano.

Si tratta de "Il passaggio degli Appennini" e "Casale nei dintorni di Napoli" che ora dovranno essere sottoposti a restauro. Le opere non solo sono state rifoderate per celare i timbri e i numeri di inventario che li rendevano identificabili ma uno è

Centosessantaquattro anni fa la nascita del grande pittore impressionista

stato riverniciato intensamente, mentre del secondo è stato «spatinato» il cielo, che in origine appariva terso e pulitissimo, particolare che lo rendeva famoso. Le opere erano assicurate per una cifra complessiva di un milione 700mila euro. De Nittis è tra i pochi pittori italiani annoverato fra gli impressionisti internazionali: "meridionale al sud, francese a Parigi, londinese a Londra" come scrive nel saggio del 1914 dal titolo "Giuseppe De Nittis, l'uomo e l'artista", il critico d'arte Vittorio Pica.

De Nittis dopo gli esordi all'Accademia di Belle Arti di Napoli a Parigi dove conobbe Ernest Meissonier e Jean-Léon Gérôme e sposò due anni più tardi Léontine Lucile Gruvelle, che divenne anche la sua coach insegnando l'artista nei salotti parigini ed influenzando il suo stile pittorico e anche di vita. Dipinse nel 1876 il celebre Bal au Moulin-de-la-Galette. La sua pittura si fa sempre più liscia, minuziosa ed esatta, con una predilezio-



«Autoritratto», olio su tela di Giuseppe De Nittis [ripr. Calvaresi]

ne per i toni freddi, per il disegno e la linea che definisce le forme. Sono questi gli anni d'oro di Renoir, che nel 1900 viene insignito del titolo di Cavaliere della Legion d'Onore. Negli ultimi anni, i violenti attacchi di reumatismi lo costringono a trasferirsi nel Sud della Francia e la sua ultima residenza è a Cagnes-Sur-Mer (ora trasformata in un museo). La malattia peggiora e, costretto su una sedia a rotelle, ha bisogno di aiuto per dipingere gli ultimi quadri (si fa legare il pennello alla mano). In questo periodo si dedica anche alla scultura. Nonostante la malattia riesce a vedere alcuni suoi quadri esposti alla National Gallery a Londra ed al Louvre di Parigi. Nel 1919 muore a Cagnes-Sur-Mer per una congestione polmonare, dopo aver terminato il quadro Le bagnanti. Toccò il culmine della sua fama all'Esposizione Universale di Parigi del 1874 dove espone undici delle sue tele. Morì nel 1884 a Saint-Germain-en-Laye.

Cosimo Damiano Damato

BARLETTA È TUTTO PRONTO PER IL CONCORSO MUSICALE INTERNAZIONALE

Arè rock festival domani il via

Il concorso nazionale Arè Rock Festival, organizzato dall'associazione culturale Europa Giovane, apre i battenti della sua quarta edizione con la prima delle dieci serate di qualificazioni live settimanali al Donky Gold Club (Piazza Marina, Barletta). Domani giovedì 25 febbraio, alle 21.30, sul palco Bicycle Beat (Barletta, elettro-rock), Carion (Bari, indie rock) e Marvanza Reggae Sound (Monasterace RC, reggae dub).

Energia, elettronica e ritmo: questi gli ingredienti della prima imperdibile serata dell'Arè Rock Festival con tre band di razza. Anche la quarta edizione del concorso nazionale si preannuncia all'insegna della qualità e del divertimento.

Giovedì la prima delle dieci serate di qualificazioni live settimanali al Donky Gold Club (Piazza Marina, Barletta) con Bicycle Beat (Barletta, elettro-rock), Carion (Bari, indie rock) e Marvanza (Monasterace RC, reggae dub). Il concorso è ormai una delle realtà musicali più frequentate e importanti del Sud: ha

registrato quest'anno ben 302 iscrizioni da tutta Italia, dalla Lombardia alla Calabria, dal Piemonte alla Sardegna, dal Lazio alla Puglia, grazie anche alla presentazione del concorso presso lo stand del MOMArt (Motore Meridiano delle Arti) al M.E.I. di Faenza.

Il progetto di musica elettronica Bicycle Beat, nasce nel 2008 da un'idea di collaborazione e contaminazione, con l'interazione di Narrow, Bob Wallace e Gnappo, tre ragazzi barlettani classe '87.

La band Carion è nata nel settembre 2004. Approdano nel 2007 al primo disco ufficiale prodotto dalla Tomato Records. Tra i successi ottenuti è opportuno menzionare il fatto che i Carion sono stati eletti band della settimana su Kataweb.

La Marvanza Reggae Sound nel dicembre 2005, al Click di Forlì ha aperto il concerto degli Almamegretta. Dopo questa esperienza, i Marvanza hanno dato prova di tutto il loro carattere musicale ad uno degli eventi musicali più importanti della Calabria ed in vari posti di Italia.

Barletta

«Da Bach e Piazzolla», al via la stagione Athenaeum

■ E' giunto il momento dell'esordio della undicesima stagione artistica dell'Associazione Athenaeum di Barletta. Si comincia domenica 28 febbraio, alle 18,30, come sempre nella sala Athenaeum in via Madonna degli Angeli 29, con il duo dissonAnce, composto da due fisarmonicisti, Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin, impegnati in un accattivante programma intitolato "Da Bach a Piazzolla".

La fisarmonica è uno strumento che è stato esplorato in epoca relativamente recente dai compositori, creando un nuovo e affascinante repertorio, cui hanno contribuito anche gli stessi interpreti virtuosi dello strumento richiedendo nuova musica per il loro strumento e rea-

lizzando, spesso loro stessi, affascinanti trascrizioni di capolavori, che acquistano uno speciale fascino eseguite da questo straordinario strumento, una sorta di organo portatile che consente esecuzioni di grande forza espressiva e con svariati timbri.

La stagione proseguirà con altri quattordici concerti tutti molto interessanti. Domenica 7 marzo ci sarà lo spettacolo "Inni alla notte", con il ritorno dell'apprezzato attore pavese Enrico Barbieri, che declamerà testi del grande Novalis, mentre Eleonora Kojucharov eseguirà celebri brani pianistici in un affascinante programma dedicato alla luna. Per informazioni: 0883 348748 - <http://www.associazioneathenaeum.it>

Uno dei film più suggestivi di Avati. Gian Luigi Rondi - IL TEMPO
Christian de Sica convincente e sincero, da non perdere.
Il Figlio più piccolo, 40° film di Pupi Avati, è uno dei suoi film più belli. - CORRIERE DELLA SERA
Film riuscito, una testimonianza del tempo, del Paese in cui viviamo.
Lietta Tornabuoni - La STAMPA

ANTONIO AVATI e MEDUSA FILM PRESENTANO

CHRISTIAN DE SICA
LAURA MORANTE
NICOLA NOCELLA
LUCA ZINGARETTI

il figlio più piccolo

UN FILM DI PUPI AVATI

MASSIMO BONETTI MANUELA MORABITO ALESSANDRA ACCIAI
FABIO FERRARI ALBERTO GIMIGNANI MAURIZIO BATTISTA
GIULIO PIZZIRANI e con PINO QUARTULLO e SYDNE ROME

UNA PRODUZIONE DUE FILM IN COLLABORAZIONE CON MEDUSA FILM
PRODOTTO DA ANTONIO AVATI REGIA DI PUPI AVATI

OGGI A

BARI-ARMENISE, ANDRIA-CINEMARS, BARLETTA-OPERA
CASAMASSIMA-THESPACE, GIOIADEL COLLE-SEVEN, MOLFETTA-UCI

Dopo il successo di "Scusa ma ti chiamo amore" tornano Alex e Niki

MEDUSA FILM e ARELLA FILM PRESENTANO

UN FILM DI FEDERICO MOCCIA

SCUSA MA TI VOGLIO SPOSARE

RAOUL BOVA MICHELA QUATTROCIOCCHIE ANDREA MONTOVOLI

OGGI A

BARI-ROYAL, BARI-GALLERIA, ANDRIA-CINEMARS, BARLETTA-PAOLILLO
CASAMASSIMA-THESPACE, GIOIADEL COLLE-SEVEN, MOLFETTA-UCI